

CRONACHE DELLO SPORT

Le partite di Coppa favorevoli ieri alle squadre italiane

Il Milan pareggia in Ungheria (2-2) grazie a Sormani

Secondo turno di Coppa delle Coppe - Entrambe le reti dei rossoneri sul campo del Vasas Gyoer segnate dal centravanti - La gara di ritorno il 7 dicembre a S. Siro

(Nostro servizio particolare) Gyoer, 22 novembre. Due reti di Sormani e due dei centravanti magiaro Gyoerffi, hanno fissato sul pareggio il primo match fra il Milan e il Vasas Gyoer lasciando alla gara di ritorno (7 dicembre a Milano) ogni decisione. Risultato senza rimpianti, anche se il Milan ha sprecato parecchie occasioni nella ripresa, quando ha potuto lavorare con più facilità in contropiede, agevolato dall'energia, ma scarsamente precisa, azione offensiva degli ungheresi.



Sormani, autore di 2 goal

Al 90' il giovane Rognoni, ventun anni, che ha esordito fra i rossoneri come ala sinistra, ha mancato un goal già fatto, a tu per tu con il portiere avversario. Sarebbe stato il 3 a 2 e la sicurezza quasi matematica per il Milan di passare il secondo turno della Coppa delle Coppe e qualificarsi per i quarti di finale. Ma, onestamente, sarebbe stata un'ingiustizia per il Gyoer, il quale, sebbene decisamente inferiore sul terreno della tecnica rispetto al Milan, ha offerto una prova ammirevole, sia come impegno sia come continuità di rendimento.

pareggio, oltre, naturalmente, al freddo e astuto Gyoerffi. Keglovich ha avuto la sfortuna di farsi male alla gamba destra subito dopo l'intervallo.

lo. E' rimasto egualmente al suo posto e ha dato parecchio fastidio alla retroguardia rossonera.

Vasas: Toth; Keglovich, Orban; Izsaki, Nell, Kiss; Stolcz, Varsanyi, Gyoerffi, Somogyi, Szabo.

Milan: Belli; Anquillietti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattori; Hamrin; Lodetti, Sormani, Rivera, Rognoni.

Arbitro: Dienst (Svizzera).

Haller squalificato per due giornate

Milano, 22 novembre. Oltre alla squalifica inflitta al Livorno, il giudice sportivo ha preso oggi altre decisioni. Sempre per la serie B, sono stati squalificati per una giornata Marcolini del Potenza, Valade del Foggia e Piaceri del Pisa mentre sono stati multati di 250 mila lire il Messina, di 175 mila il Palermo, di 120 mila il Foggia.

Il Napoli domina l'Hibernian: 4-1

La squadra azzurra, dopo un buon primo tempo, si è scatenata nella ripresa - Tre goals di Cané, uno di Altafini - La gara di ritorno per la Coppa delle Fiere il 29 novembre a Glasgow



Cané, a sinistra, segna il suo secondo goal nel corso della partita vinta ieri dal Napoli sull'Hibernian (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 22 novembre. Trentamila persone hanno assistito oggi al «San Paolo» alla vittoria per 4 a 1 del Napoli sull'Hibernian, gara di andata del secondo turno della Coppa delle Fiere. Contrariamente alle previsioni, piuttosto caute, gli azzurri hanno disposto a proprio piacere della compagnia scozzese, apparsa ferita soltanto in alcuni elementi, precisamente il centravanti Stein, autore dell'unica rete degli ospiti, e l'ala Scott. Tranne queste due indivi-

dualità, l'Hibernian non ha mostrato altri uomini di particolare spicco. Dopo un primo tempo senza emozioni, e conclusosi con gli azzurri in vantaggio per una rete a zero, il Napoli è apparso letteralmente trasformato nella ripresa, grazie anche all'innesto di Orlando, che è subentrato nel ruolo di Montefusco. Con un attacco a quattro «punte», il Napoli ha segnato altre tre volte, mettendo in mostra Altafini, autore di spunti pregevolissimi. Il centravanti azzurro, scate-

nato, ha costituito un costante pericolo per la difesa degli scozzesi. Ha segnato una sola volta, ma altre volte si è reso pericoloso, colpendo, fra l'altro, una traversa all'8' della ripresa.

La partita con l'Hibernian (il ritorno si giocherà a Glasgow, in Scozia, mercoledì 29 novembre), ha costituito per Pesola un prezioso banco di prova in vista dell'incontro di campionato di domenica prossima a Bologna. E' molto probabile che il tecnico azzurro confermi contro i rossoblu fel-

Il Bologna (2-1) vince a Zagabria

Gli emiliani, che avevano pareggiato la gara di andata, ammessi ai quarti di finale della Coppa delle Fiere

(Nostro servizio particolare) Zagabria, 22 novembre. Il Bologna ha meritatamente sconfitto per 2-1 la Dinamo Zagabria nella gara di ritorno della Coppa delle Fiere, assicurandosi l'ammissione ai quarti di finale. La squadra italiana, che era stata costretta al pareggio (0-0) nell'incontro di andata, stavolta si è imposta chiaramente anche se il goal decisivo è venuto soltanto a due minuti dal fischio finale.

centravanti bolognese Paoz riuuscita a battere per la seconda volta Dautbegovic. c. p. Dinamo: Dautbegovic; Cvek, Gracanic; Belin, Ramiak, Plaskovic; Meste; Corcok, Firc, Novac (Kiss), Guemurtil, Rora. Bologna: Vavassori; Furlanis, Ardizon; Guarneri, Roveri, Fogli; Perani, Bulgarek, Pace, Haller, Clerici (Pescutti). Arbitro: Syme (Scozia).

Nel Bologna ha giganteggiato un Haller, in condizioni splendide di forma. Accanto al tedesco, ispiratore di tutte le azioni offensive dei rossoblu e a volte anche efficacissimo risolutore, sono piaciuti Fogli, Bulgarelli e Guarneri. La Dinamo, che a Bologna aveva messo in mostra un'ottima organizzazione difensiva, sul suo campo è stata tradita dal nervosismo ed ha fornito una prova deludente.

I bolognesi, sotto la spinta di Haller, hanno avuto molte occasioni da rete, ma le hanno mancate per precipitazione o sfortuna. Allo scadere del primo tempo però il tedesco, fuggito sulla sinistra, ha sorpreso tutta la difesa avversaria ed ha battuto il portiere Dautbegovic con un tiro angoliatissimo.

Al 23' della ripresa Vavassori, estremo difensore del Bologna, si lasciava sorprendere da un gran tiro di Belin. Dopo il pareggio gli jugoslavi si lanciavano disordinatamente all'attacco in cerca del risultato pieno, facendosi però sorprendere in contropiede al 43': su allungo di Haller, il

Lecco: Monzeglio rinuncia ad essere direttore tecnico. Lecco, 22 novembre. Eraldo Monzeglio, responsabile del Lecco come direttore tecnico in coppia con l'allenatore Angelo Piccoli, ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica nelle mani del massimo dirigente, rag. Mario Capri. Le dimissioni sono state accettate dal Consiglio di amministrazione della società, riunitosi questa sera. La squadra è stata affidata all'allenatore Piccoli.

- Risultati di ieri
Campionato d'Europa
Praga: Cecoslovacchia-Et 1-2.
Bruxelles: Belgio-Lussemburgo 3-0.
Glasgow: Scozia - Galles 3-2.
Londra: Inghilterra-Irlanda del Nord 2-0.
Incontri internazionali
Bucarest: Romania-Germania Occidentale 1-0.
Coppa delle Coppe
Gyoer: Vasas-Milan 2-2 (gara di ritorno il 7 dicembre a Milano).
Coppa delle Fiere
Zagabria: Dinamo - Bologna 1-2 (il Bologna supera il turno).
Napoli: Napoli-Hibernian 4-1 (ritorno il 29 novembre a Edimburgo).
Lipsia: Lokomotiv - Vojvodina 0-2 (i jugoslavi superano il turno).
Smirne: Goztepe - Atletico Madrid 3-0.
Mitropa Cup
Vienna: Wiener-Ujpest Dossa 1-1 (i magiari superano il turno).
Gyoer: Diosgyoer - Stella Rossa Belgrado 3-1.

Le due squadre torinesi si preparano alla ripresa del campionato

Tre goals di Combin in Torino-Ivrea: 7-1

Le altre reti realizzate da Facchin, Baisi, Poletti e Rampanti - Per la squadra ospite ha segnato Magheri - Soddisfacciente provino di Carelli, che rientrerà a Mantova

Il Torino, che si prepara alla difficile trasferta di Mantova, invece del solito allenamento in partita di metà settimana ha disputato ieri al «Filadelfia» una gara amichevole con l'Ivrea, che milita nel torneo di serie D. Sette le reti dei granata: tre di Combin, una a testa di Facchin, Baisi, Poletti (su rigore) e del giovane Rampanti II. Per la squadra ospite ha segnato, nel finale, il centravanti Magheri, anch'egli su rigore.

L'incontro doveva servire soprattutto come collaudo definitivo per Carelli, candidato a rientrare all'ala destra, a Mantova al posto di Corni. Il giovane attaccante, che si era infortunato a Bergamo con l'Atalanta, si è mosso con disinvoltura dimostrando di essere ormai tornato nelle migliori condizioni fisiche.

Fabbrì, nel corso dell'incontro, ha effettuato parecchi cambiamenti: in particolare, nel primo tempo, ha fatto scendere in campo la retroguardia che ha giocato contro il Varese (con Bolchi «libero» ed Agropoli laterale), mentre nella ripresa il ruolo di difensore volante è stato affidato a Trebbi, e Bolchi è stato impiegato come mediano d'appoggio. Anche se l'Ivrea — che pure si è battuta con grande impegno — non poteva costituire un «test» molto efficace, entrambe le soluzioni sono apparse valide. Fabbrì, però, ha lasciato intendere che il reparto arretrato sarà confermato in blocco: «Difficilmente cambierò ancora...», ha detto. Fino a quando, ovviamente, non sarà disponibile Cesare.



Combin, al centro, e Carelli in una fase della gara Torino-Ivrea (Foto Moiso)

Convincente collaudo di Castano nella Juventus a Villar Perosa

I bianconeri hanno battuto in amichevole la Castor per 5-1 - Il difensore farà il suo debutto stagionale in campionato domenica contro la Fiorentina - Lo svedese Magnusson in netto progresso

(Dal nostro inviato speciale) Villar Perosa, 22 novembre. La Juventus ha segnato cinque reti alla Castor nella gara amichevole disputata oggi sul campo di Villar Perosa. 5-1 il risultato finale della partita che, per i campioni d'Italia, costituisce un interessante collaudo in vista della prossima gara con la Fiorentina. Magnusson, Zignoni e Simoni nel primo tempo, Menichelli e Sacco nella ripresa gli autori dei goals bianconeri.

La squadra di Pellini, che milita in serie D ed ha schierato otto giocatori provenienti dal settore giovanile della Juventus, ha ottenuto l'unico punto grazie ad un'autorete di Castano, il quale ha deviato alle spalle di Colombo un tiro sferrato da Allasia all'inizio del secondo tempo. A parte l'involontario errore, Castano ha superato a pieni voti l'esame decisivo: si è ormai ristabilito e domenica prossima potrà fare finalmente il suo debutto stagionale in campionato.

La partita odierna era importante anche per Del Sol, candidato a rientrare contro il viola dopo l'incidente di cui era rimasto vittima a fine ottobre a S. Siro contro il Milan. Il provino dello spagnolo è stato, tutto sommato, soddisfacente. A complicare un po' le cose è sopraggiunta però una lieve distorsione alla caviglia sinistra: un malanno di poco conto, comunque, che non dovrebbe impedirgli di giocare contro la Fiorentina.

Le note positive riguardano anche Roger Magnusson. Lo svedese è rimasto in campo per oltre un'ora denotando sensibili progressi. Ha aperto le marcature con una bella azione personale ed ha colpito un palo con un gran tiro. Si è mosso come un'ala «classica» e si è fatto notare per alcuni spunti che hanno confermato le sue indubbie doti tecniche. Difficilmente, però, Magnusson sarà preso in considerazione per l'incontro di mercoledì prossimo con il Rapid di Bucarest per la Coppa dei Campioni.

Castano e Del Sol non saranno le sole novità che la Juventus presenterà contro la Fiorentina. E' sicuro il rilancio di Zignoni al centro dell'attacco in luogo dell'infortunato De Paoli ed è possibile il ritorno di Menichelli all'ala sinistra con Simoni a destra. La difesa, priva ancora di Gori, riavrà Castano come «libero».

Si è appreso infine che forse al confronto Juventus-Fiorentina assisterà il «trainer» del Rapid. I rumeni sono attesi a Torino lunedì provenienti da Bucarest. Sono frat-

tanto insistiti i contatti fra la Rai tv e la direzione bianconera per la trasmissione, in televisione, della gara di Coppa dei Campioni.

Bruno Bernardi

Juventus: Fioravanti (Colombo); Roveta (Salvadore), Leoncini; Berceolino, Castano, Salvadori (Sacco); Magnusson (Favalli al 18' della rip.); Del Sol, Zignoni, Cinesimo, Simoni (Menichelli). Castor: Ravera (Riva); Oli-

vetti, Cappellino (Sommo); Brunati, Mirasola, Nicco; Rinaldi, Barone, Petrone, Castello (Vacca), Pasqua (Al-lasia). Arbitro: Rostagno di Pinerolo. \* La Juventus ha confermato l'interessamento per Tommaso Nordahl, figlio del famoso Gunnar, ex centravanti del Milan e della Roma; la società bianconera si è assicurata un'opzione per il ventunenne attaccante, il quale ha già disputato un incontro nella Nazionale svedese.

Non diamo lavoro ai riparatori
TELEVISORI MINERVA
Contro di loro non abbiamo nulla. Ma per i nostri televisori cerchiamo di farne a meno. Per noi è una questione di principio produrre televisori che durino anni senza bisogno di riparatori. Quasi un'idea fissa. Non ce ne vogliamo intorno il lavoro non manca.